



A.G.I.

Associazione Genetica Italiana

30 ottobre 2020

Cari Soci,

Si è spento all'età di 83 anni il nostro collega Marcello Buiatti, professore ordinario di genetica. Il prof. Buiatti si era laureato in scienze agrarie all'Università di Pisa e si era specializzato presso la scuola di genetica allora da poco creata da Buzzati Traverso all'Università di Pavia negli anni '60. Dopo i soggiorni all'estero, presso l'University of Swansea e il Brookhaven National Laboratory, è stato ricercatore del Cnr a Pisa e successivamente dal 1981 fino al suo ritiro nel 2010 professore ordinario di genetica all'Università di Firenze.

Marcello Buiatti si è occupato principalmente di Genetica vegetale e di Biologia teorica, campi nei quali ha spesso dato un contributo originale. Nei suoi lavori ha studiato l'origine e la dinamica della variabilità genetica nelle piante applicando innovativi metodi di studio molecolari e la modellistica matematica all'analisi dei processi di sviluppo. In particolare si è occupato dell'analisi della variabilità somaclonale indotta dalla coltura in vitro studiando una modificazione importante nel genoma quale l'amplificazione genica. Si è poi occupato di risposta a stress biotici e abiotici e di analisi computazionali sul DNA.

All'Università di Firenze Marcello Buiatti è stato presidente del Corso di Laurea in Biologia, presidente del Centro Interdipartimentale di Biotecnologie, direttore del Consorzio Interuniversitario di Biologia Molecolare delle Piante e presidente del centro interuniversitario di Filosofia della Biologia.

Al di fuori dell'accademia Marcello Buiatti si è costantemente dedicato alle tematiche ambientali ed è stato membro della Commissione Biotecnologie del Ministero Ambiente, coestensore del Piano Nazionale Biodiversità per conto del Ministero dell'ambiente ed infine presidente della Associazione Nazionale Ambiente e lavoro. Buiatti è stato autore di moltissime pubblicazioni scientifiche e saggi di Biologia teorica ed ha pubblicato 9 libri. Marcello Buiatti è stato a lungo un membro attivo dell'AGI e un costante protagonista del dibattito scientifico nell'ambito della genetica, per molti genetisti è stato un amico oltre che un animatore di stimolanti discussioni non solo scientifiche, tutti ne sentiremo la mancanza.